

**MINISTERO
DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE**

DECRETO 31 gennaio 2008.

Integrazioni al decreto 22 marzo 2006, concernente programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari.

IL MINISTRO
DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 23, commi 3 e 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» e successive modificazioni, in cui si prevedono titoli di prelazione ai fini della chiamata al lavoro per gli stranieri che abbiano partecipato alle attività di istruzione e formazione professionale nei Paesi d'origine secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione al testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» e successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'art. 34, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, così come sostituito dall'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, che prevede che «con decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di intesa con la Conferenza Stato-regioni, sono fissate le modalità di predisposizione e di svolgimento dei programmi di formazione e di istruzione da effettuarsi nei Paesi d'origine ai sensi del citato art. 23, comma 1, del testo unico, e sono stabiliti i criteri per la loro valutazione»;

Visto il decreto interministeriale del 22 marzo 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 luglio 2006, recante «Svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari»;

Considerato che con legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, tra le altre sono state trasferite al Ministero della solidarietà sociale le funzioni attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di vigilanza dei flussi di entrata dei lavoratori esteri non comunitari e neocomunitari;

Visto il decreto del Ministro della solidarietà sociale del 9 marzo 2007 di costituzione del comitato di valutazione dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari;

Ritenuto di dover integrare l'indicazione delle modalità di finanziamento dei programmi e l'espressa specificazione della gratuità dei corsi tra i requisiti minimi dei programmi previsti dall'art. 6 del decreto interministeriale del 22 marzo 2006;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, come previsto dal citato art. 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, espressa nella seduta del 20 dicembre 2007;

Decreta:

Al decreto interministeriale del 22 marzo 2006, all'art. 6, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo la lettera e) è aggiunta la seguente lettera:

«f): le fonti di finanziamento che saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività, con espressa esclusione di qualsiasi onere, totale o parziale, a carico dei lavoratori dei Paesi d'origine che partecipano alle attività formative.»;

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente comma:

«2. In mancanza di almeno uno dei requisiti di cui al comma precedente, il programma presentato sarà considerato inammissibile ed il comitato di cui al successivo art. 8 non potrà procedere alla valutazione di merito».

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2008

*Il Ministro
della solidarietà sociale*
FERRERO

*Il Ministro
della pubblica istruzione*
FIORONI

*Registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2008
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e
dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 261*

08A02080